

**Protocollo d'intesa e di collaborazione fra  
ARCI Comitato provinciale Senese, Movimento Pansessuale Arcigay Siena e  
Organi di Informazione della Provincia di Siena**

**Protocollo deontologico concernente i temi dell'Omofobia e della Transfobia**

Letto e sottoscritto tra le parti in Siena, 17 maggio 2013

**PREMESSO CHE**

L'Unione Europea ha dichiarato ufficialmente il 17 maggio come Giornata Internazionale contro l'Omofobia e la Transfobia (IDAHO), che ha come obiettivo quello di promuovere e coordinare eventi internazionali di sensibilizzazione e prevenzione per contrastare il fenomeno dell'omofobia e della transfobia;

nel testo approvato dall'Unione Europea si esplicita, (all'art. 8) "Il Parlamento europeo [...] ribadisce il suo invito a tutti gli Stati membri a proporre leggi che superino le discriminazioni subite da coppie dello stesso sesso e chiede alla Commissione di presentare proposte per garantire che il principio del riconoscimento reciproco sia applicato anche in questo settore al fine di garantire la libertà di circolazione per tutte le persone nell'Unione Europea senza discriminazioni;" e a seguire (all'art. 10) "[...] condanna i commenti discriminatori formulati da dirigenti politici e religiosi nei confronti degli omosessuali, in quanto alimentano l'odio e la violenza, anche se ritirati in un secondo tempo, e chiede alle gerarchie delle rispettive organizzazioni di condannarli";

L'ARCI Comitato Provinciale Senese e il Movimento Pansessuale Arcigay Siena promuovono da alcuni anni iniziative comuni nel territorio della provincia di Siena, in occasione della Giornata Internazionale contro l'Omofobia;

gli eventi organizzati hanno sempre avuto un carattere di informazione, sensibilizzazione, educazione e presa di consapevolezza sui temi dell'omofobia e della transfobia (presentazione di libri, attività formative per gli studenti, proiezioni di film, laboratori);

per l'anno 2013 l'Archi Comitato Provinciale Senese e il Movimento Pansessuale Arcigay Siena hanno previsto una settimana di eventi condivisi per la Giornata Internazionale contro l'Omofobia e la Transfobia, nell'ambito degli obiettivi e delle azioni intraprese dall'Osservatorio Provinciale contro le Discriminazioni di Siena, con il comune obiettivo di coinvolgere un maggior numero di soggetti e di realtà organizzate del territorio, al fine di aumentare la conoscenza e la consapevolezza rispetto ai fenomeni dell'omofobia e della transfobia.

## CONSIDERATO CHE

i sottoscrittori del presente protocollo, editori - direttori e responsabili di organi di stampa locali, condividono le preoccupazioni circa l'informazione concernente le persone LGBT e gli episodi discriminatori nei loro confronti, richiamandosi ai dettati deontologici presenti nella Carta dei Doveri del giornalista - con particolare riguardo al dovere fondamentale di rispettare la persona e la sua dignità e di non discriminare nessuno per la razza, la religione, il sesso, le condizioni fisiche e mentali e le opinioni politiche - ed ai principi contenuti nei dettati deontologici della Carta di Treviso e del Vademecum aggiuntivo;

## INVITANO

i giornalisti delle proprie testate a osservare la massima attenzione nel trattamento delle informazioni concernenti le persone LGBT e gli eventuali episodi discriminatori in ragione di omofobia e transfobia e in particolare a:

- a. Adottare termini giuridicamente appropriati sempre al fine di restituire al lettore ed all'utente la massima aderenza alla realtà dei fatti, evitando l'uso di termini impropri;
- b. Evitare la diffusione di informazioni imprecise, sommarie o distorte riguardo a vittime di episodi discriminatori di omofobia e transfobia, richiamando l'attenzione di tutti i colleghi, e dei responsabili di redazione in particolare, sul danno che può essere arrecato da dichiarazioni superficiali e non corrette, che possano suscitare, anche attraverso improprie associazioni di notizie, alle persone oggetto di notizia e servizio, e di riflesso alla credibilità della intera categoria dei giornalisti;
- c. Tutelare le persone vittime di atti di omofobia e transfobia che scelgono di parlare con i giornalisti, adottando quelle accortezze in merito all'identità ed all'immagine che non consentano l'identificazione della persona, onde evitare di esporla a ritorsioni contro la stessa;
- d. Interpellare, quando ciò sia possibile, gli esperti delle associazioni promotrici dell'appello, per poter fornire al pubblico l'informazione in un contesto chiaro e completo, che guardi anche alle cause dei fenomeni.

**I soggetti promotori:**

Arci Comitato provinciale Senese  
La presidente  
Serenella Pallecchi

Serenella Pallecchi

Movimento Pansessuale Arcigay Siena  
Il presidente  
Giovanni Bacaro

Giovanni Bacaro

**Gli organi di stampa:**

ANTENNA RADIO ESSE

Il direttore

Cristiana Mastacchi

Cristiana Mastacchi

CANALE 3 TOSCANA

Il direttore

Virginia Masoni

Virginia Masoni

CORRIERE DI SIENA

Il responsabile di redazione

Stefano Bisi

Stefano Bisi

IL CITTADINO ONLINE

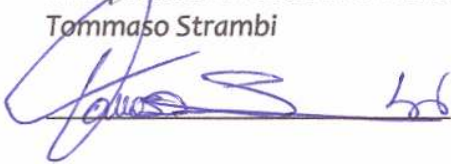
Il direttore

Raffaella Zelia Ruscitto

Raffaella Zelia Ruscitto

LA NAZIONE

Il responsabile redazione di Siena  
Tommaso Strambi



\_\_\_\_\_

OK SIENA

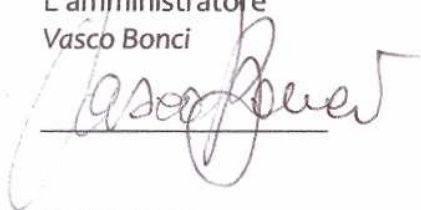
L'editore  
Francesco Cannoni



\_\_\_\_\_

RADIO SIENA - SIENA TV

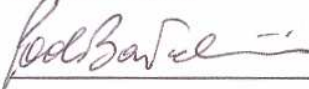
L'amministratore  
Vasco Bonci



\_\_\_\_\_

RADIO ROSA

Per la testata giornalistica  
Paolo Bartalini



\_\_\_\_\_

RADIO 3 NETWORK

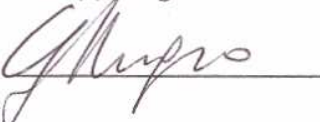
L'editore  
Mirco Roppolo



\_\_\_\_\_

SIENAFREE.IT

Il direttore  
Giuseppe Nigro



\_\_\_\_\_

SIENANEWS

Il direttore responsabile

Stefano Bisi



TELEIDEA

Il direttore responsabile

Roberto Cozzi Lepri



VALDELSA.NET

Il direttore

Federico Bertolucci



## ALLEGATO: GLOSSARIO

**Identità di genere:** la percezione di sé come maschio o come femmina o in una condizione non definita.

**Disturbo dell'identità di genere:** espressione usata dalla medicina per descrivere una forte e persistente identificazione con il sesso opposto a quello biologico, altrimenti detta disforia di genere.

**Orientamento sessuale:** la direzione dell'attrazione affettiva e sessuale verso altre persone: può essere eterosessuale, omosessuale o bisessuale.

**Eterosessuale:** persona attratta sul piano affettivo e sessuale da persone dell'altro sesso.

**Omosessuale:** persona attratta sul piano affettivo e sessuale da persone dello stesso sesso.

**Bisessuale:** persona attratta sul piano affettivo e sessuale da persone di entrambi i sessi.

lesbica: donna omosessuale.

**Gay:** uomo omosessuale (il termine viene usato anche per indicare le donne omosessuali nei Paesi di lingua anglosassone).

**Transessuale:** persona che sente in modo persistente di appartenere al sesso opposto e, per questo, compie un percorso di transizione che generalmente si conclude con la riassegnazione chirurgica del sesso. Il termine si declina al femminile ("la" transessuale) per indicare persone di sesso biologico maschile che sentono di essere donne (MtF - Male to Female) e al maschile ("il" transessuale) per indicare persone di sesso biologico femminile che sentono di essere uomini (FtM - Female to Male).

**Transgender:** termine "ombrello" che comprende tutte le persone che non si riconoscono nei modelli correnti di identità e di ruolo di genere, ritenendoli troppo ristrettivi rispetto alla propria esperienza.

**Intersessualità:** condizione della persona che, per cause genetiche, nasce con i genitali e/o i caratteri sessuali secondari non definibili come esclusivamente maschili o femminili.

**Lgbt:** acronimo di origine anglosassone utilizzato per indicare le persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e transgender. A volte si declina anche come LGBTIQ, comprendendo le persone che vivono una condizione intersessuale e il termine queer.

**Queer:** utilizzato in senso politico/culturale, e in chiave positiva, per indicare tutte le sfaccettature dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale, rifiutandone al tempo stesso le categorie più rigidamente fissate ancora presenti nel termine LGBT e rivendicandone il superamento.

**Coming out:** espressione usata per indicare la decisione di dichiarare la propria omosessualità.

outing: espressione usata per indicare la rivelazione dell'omosessualità di qualcuno da parte di terze persone senza il consenso della persona interessata.

**Visibilità:** è il risultato del percorso di autoaccettazione che permette a una persona omosessuale di vivere la propria identità alla luce del sole.

**Eterosessismo:** visione del mondo che considera come naturale solo l'eterosessualità, dando per scontato che tutte le persone siano eterosessuali. L'eterosessismo rifiuta e stigmatizza ogni forma di comportamento, identità e relazione non eterosessuale. Si manifesta sia a livello individuale sia a livello culturale, influenzando i costumi e le istituzioni sociali, ed è la causa principale dell'omofobia.

**Omofobia:** il pregiudizio, la paura e l'ostilità nei confronti delle persone omosessuali e le azioni che da questo pregiudizio derivano.

**Omonegatività:** il termine omofobia oggi è in parte superato e sostituito con il termine omonegatività per indicare che gli atti di discriminazioni e violenza nei confronti delle persone omosessuali non sono necessariamente irrazionali o il frutto di una paura, ma piuttosto l'espressione di una concezione negativa dell'omosessualità, che nasce da una cultura e una società eterosessista.

**Transfobia:** il pregiudizio, la paura e l'ostilità nei confronti delle persone transessuali e transgender (e di quelle viste come trasgressive rispetto ai ruoli di genere) e le azioni che da questo pregiudizio derivano. La transfobia può portare ad atti di violenza nei confronti delle persone transessuali e transgender.

**Omogenitorialità:** legame, di diritto o di fatto, tra uno o più bambini (sia figli biologici sia adottati) e una persona o una coppia di persone omosessuali.